

**Determinazione del Dirigente del
Servizio Valutazione Impatto Ambientale**

N. 18-20001/2009

OGGETTO: Istruttoria interdisciplinare della **fase di valutazione** ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/98 e s.m.i. inerente il progetto "*Modifiche all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nel Comune di Leinì*",
Comune di Leinì .
Proponente: Zanimetal s.r.l.
Chiusura istruttoria

Premesso che:

- in data 06/08/2008 la Società Zanimetal s.r.l., con sede legale in Leinì (TO), Via Lonna n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA 0396585013, ha presentato domanda di avvio della fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 14 dicembre 1998, n.40 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*", relativamente al progetto in oggetto, rientrante nella categoria progettuale n. 5 dell'Allegato A2 "*Modifiche all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nel Comune di Leinì*";
- sempre in data 06/08/2008 il proponente ha provveduto altresì alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul quotidiano "*il Giornale del Piemonte*";
- in data 11/09/2008 è stato pubblicato sul BUR n. 37 l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto in oggetto, allegati alla domanda di avvio della fase di Valutazione della procedura di V.I.A.;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 45 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'organo tecnico istituito con D.G.P. 63-65326 del 14/04/1999 e s.m.i.;
- l'istruttoria provinciale è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA e con i contributi forniti dai componenti dell'organo tecnico;
- in data 09/10/2008 si è svolta la Conferenza dei Servizi presso l'ex sede dell'Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5 - Torino, convocata ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;

Rilevato che:

Stato attuale

- il sito in esame è ubicato nel territorio del Comune di Leinì, in Regione Lonna, accessibile dalla Strada Provinciale della Cebrosa, in prossimità del Comune di Volpiano;
- la Zanimetal attualmente svolge attività di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
- l'area ha una superficie totale di 38.500 mq di cui 7.700 mq coperti;
- i rifiuti trattati sono rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi provenienti direttamente da attività produttive o da altri centri di messa in riserva/trattamento;
- ai sensi del DM 05/02/1998 e s.m.i. vengono trattati:
 - ✓ Punto 3.1: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici CER 100299 e 120199;
 - ✓ Punto 3.2: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici CER 100899, 110144 e 120199;
 - ✓ Punto 5.1: parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza;
- il recupero di rifiuti avviene mediante procedimenti fisici di frantumazione, separazione magnetica, vagliatura in più stadi, selezione densimetrica e flottazione;

Stato di progetto

- il progetto prevede l'integrazione/aggiunta dei codici CER attualmente autorizzati all'ingresso

all'impianto:

- ✓ integrazione tipologie punto 3.1 del DM 05/02/1998 (191001 rifiuti di ferro ed acciaio);
- ✓ aggiunta tipologie punto 5.2 del DM 05/02/1998 (*parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri*);
- ✓ aggiunta tipologie punto 5.19 del DM 05/02/1998 (RAEE 160214, 160216);
- ✓ aggiunta di alcuni rifiuti pericolosi (100304*, 100309*, 100315*) e non pericolosi (100316, 191001) (scorie e schiumature di alluminio) non gestibili in procedura semplificata;
- si prevede una quantità massima ritirabile annualmente di rifiuti di circa 122 tonnellate;
- le nuove tipologie di rifiuti, provenienti principalmente dal ciclo metallurgico dell'alluminio (scorie e schiumature) e della filiera del recupero dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), saranno messi in riserva e recuperati negli impianti aziendali già esistenti;
- per l'avvio delle operazioni di recupero sulle nuove tipologie di rifiuti non sono necessari interventi sulle strutture o sugli impianti del sito ma sono state individuate le aree per la messa in riserva delle schiumature, dei rifiuti di ferro ed acciaio, dei RAEE, degli altri codici richiesti e la collocazione delle aree di accumulo delle materie prime recuperate dai nuovi rifiuti;
- il progetto prevede inoltre l'occupazione di un'ulteriore area scoperta di 4000 mq da utilizzarsi come piazzale di stoccaggio;

Considerato che:

- Nel corso dell'istruttoria sono pervenute le seguenti note:
 - ✓ nota prot. n. 636175 del 24/09/2008 del Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità della Provincia di Torino;
 - ✓ nota prot. n. 103274 del 07/10/2008 dell'ASL TO4;
 - ✓ nota prot. n. 29029 del 07/10/2008 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - ✓ nota prot. n. 683989 del 09/10/2008 del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche della Provincia di Torino;
 - ✓ nota prot. n. 895654 del 23/12/2008 del Servizio Gestione Risorse Idriche della Provincia di Torino;
- L'istruttoria tecnica condotta dal gruppo di lavoro, le note sopra citate e la partecipazione dei soggetti coinvolti alla Conferenza dei Servizi ha consentito l'evidenziazione, relativamente al progetto proposto, di quanto di seguito elencato:

Dal punto di vista amministrativo:

- il proponente ha richiesto per la gestione dell'impianto nella configurazione proposta il rilascio di un'unica autorizzazione ordinaria ai sensi del D.Lgs 210 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Dal punto di vista progettuale e tecnico:

- in considerazione del fatto che la potenzialità a regime dell'impianto con il progetto presentato triplicherà, e del fatto che il progetto prevede un incremento dei quantitativi e dei CER trattati senza previsione di modifiche impiantistiche e strutturali, si è ritenuta necessaria una verifica sullo stato di fatto, dei luoghi e degli impianti, anche in considerazione dell'accertata obsolescenza di questi ultimi;
- durante il sopralluogo istruttorio effettuato da questo Servizio in data 08/10/2008, congiuntamente al personale dell'ARPA Dipartimento di Torino si sono verificate alcune criticità che hanno portato successivamente il personale del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Torino – Ufficio Controlli Ambientali, congiuntamente al personale dell'ARPA Piemonte sede di Settimo Torinese, ad effettuare accertamenti presso la sede aziendale nelle date del 16, 21, 22 e 29 ottobre 2008 ed in data 03/02/2009.
- con nota prot. 786184 del 17/11/2008 e nota prot. n. 134482 del 13/02/2009 sono state trasmesse a questo Servizio le relazioni conclusive degli accertamenti condotti;
- le criticità accertate sull'impianto esistente hanno riguardato principalmente:
 - ✓ il sistema di raccolta e gestione delle acque meteoriche;
 - ✓ stoccaggio rifiuti in ingresso e rifiuti prodotti;
- con riferimento particolare all'intervento proposto si sono inoltre riscontrate carenze e problematiche riguardo:
 - ✓ le modalità di gestione delle scorie e schiumature di alluminio anche in ragione delle caratteristiche di infiammabilità delle stesse;
 - ✓ le modalità di gestione e provenienza dei RAEE;

- ✓ la viabilità;
- ✓ le vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza antincendio;

Rilevato inoltre che:

- in data 31/12/2008 viste le problematiche evidenziate in sede di accertamento e delle lacune e carenze progettuali di cui sopra è stata inviata al proponente una lettera di richiesta di integrazioni (prot. n. 0920375/LC6) assegnando 90 giorni per la consegna delle stesse;
- decorsi tali termini il proponente non ha dato seguito alla richiesta avanzata;
- il comma 6 dell'art. 12 della LR 40/98 prevede che *“.....nel caso in cui il proponente non ottemperi alle richieste di integrazioni o ritiri la domanda, non si procede all'ulteriore corso della valutazione”*;

Visti:

- le risultanze dell'istruttoria condotta dall'organo tecnico istituito con D.G.P. 63-65326 del 14/4/1999 e s.m.i.;
- il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi;
- la L.R. 40/98 e smi “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;
- Il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

DETERMINA

- **di procedere**, ai sensi all'art.12 comma 6 della L.R. 40/98, alla **chiusura dell'istruttoria** interdisciplinare della **fase di valutazione** relativa al progetto *“Modifiche all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nel Comune di Leini”* presentato dalla Società Zanimetal s.r.l., con sede legale in Leini (TO), Via Lonna n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA 0396585013.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Provincia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 11/05/2009

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina